

## **Le previsioni di produzione di mele per la stagione 2024/2025**

*– Comunicato stampa di Assomela –*

*Giovedì 08 agosto 2024*

La consueta conferenza Prognosfruit, quest'anno organizzata a Budapest, Ungheria, da FruitVeB (Organizzazione interprofessionale ungherese di frutta e verdura) insieme a WAPA (Associazione Mondiale Mele e Pere), ha costituito un momento fondamentale di confronto per i produttori melicoli, per conoscere e commentare le previsioni di produzione di mele UE per la stagione 2024/2025.

### **Le prospettive per la stagione 2024/2025**

I dati presentati al Prognosfruit sono in grado di fornirci le prime indicazioni per la stagione entrante, che si preannuncia unica se comparata alle ultime stagioni, per quanto riguarda la ridotta disponibilità di mele per il mercato fresco e per il trasformato all'interno dell'UE.

Si prevede infatti una diminuzione complessiva dell'11% di mele rispetto allo scorso anno, trainata dalle due varietà storiche quali Golden Delicious e Gala, che registrano una diminuzione stimata rispettivamente di -10% e -11% rispetto al 2023.

Davanti a questi dati, e considerando che si prevede un'importante diminuzione di quantità per le mele da industria e per il trasformato, che lasciano immaginare un rilevante aumento dei prezzi, l'ipotesi che prende quota è che il mercato per il fresco possa riconoscere prezzi mediamente più elevati del passato, e in linea con le aspettative dei produttori, che nelle ultime stagioni hanno visto crescere i costi di produzione insieme all'aumentare delle difficoltà nella produzione, dovute al cambiamento climatico e alla comparsa di nuovi agenti patogeni in campagna, mantenendo però grande difficoltà nel ricevere una remunerazione consona con gli oneri che sono chiamati a rispettare.

### **La situazione nell'Unione Europea**

Arrivando ai numeri nello specifico, le **stime di produzione per il 2024** (tab. 1) prevedono un raccolto di mele in Europa pari a **10.207.000 tons.**, inferiore dell'11% rispetto allo scorso anno e -14% rispetto alla produzione media dei tre anni precedenti.

Tab. 1 (ton.) previsioni UE per Paese

EU27	Cons 2020	Cons 2021	Cons 2022	Cons 2023	Prev 2024	Prev 24/Cons 23
Tons x 1.000						
<b>Austria</b>	126	120	151	116	59	- 49
<b>Belgio</b>	168	250	239	203	133	- 34
<b>Croazia</b>	55	65	57	66	61	- 8
<b>Rep. Ceca</b>	118	110	138	101	24	- 76
<b>Danimarca</b>	24	18	24	15	21	40
<b>Francia</b>	1.337	1.383	1.391	1.508	1.463	- 3
<b>Germania</b>	1.023	1.005	1.072	941	793	- 16
<b>Grecia</b>	280	246	321	183	287	57
<b>Ungheria</b>	350	520	280	550	330	- 40
<b>Italia</b>	2.124	2.053	2.113	2.175	2.162	- 1
<b>Lettonia</b>	14	8	10	5	7	40
<b>Lituania</b>	60	32	51	27	35	30
<b>Olanda</b>	220	243	235	199	197	- 1
<b>Polonia</b>	3.410	4.300	4.495	3.970	3.190	- 20
<b>Portogallo</b>	278	368	291	295	300	2
<b>Romania</b>	384	444	405	531	451	- 15
<b>Slovacchia</b>	30	31	32	27	36	33
<b>Slovenia</b>	46	44	50	47	59	26
<b>Spagna</b>	425	563	412	518	567	9
<b>Svezia</b>	32	27	30	32	32	-
<b>TOTALE</b>	<b>10.646</b>	<b>11.989</b>	<b>11.936</b>	<b>11.508</b>	<b>10.207</b>	- 11

Fonte: WAPA

A causa delle gelate primaverili che hanno colpito maggior parte dei paesi europei, si prevede un raccolto inferiore di -11% rispetto allo scorso anno. In particolare, **la Polonia** perde quota con un **calo di -20%** rispetto al 2023 e stima una produzione di 3.190.000 tons. Si prevede un raccolto in calo anche per altri paesi importanti come **la Francia (-3%)** e **la Germania (-16%)**. Torna a crescere invece il raccolto della **Spagna (+9%)**, la **Grecia (+57%)** e la **Slovenia (+26%)**. Segno in meno per diversi paesi colpiti dal clima, in particolare l'**Austria (-49%)**, il **Belgio (-34%)**, **Rep. Ceca (-76%)**, **l'Ungheria (-40%)** e la **Romania (-15%)**.

### L'andamento varietale

In tabella n. 2 vengono riportate le previsioni di produzione europee distinte per varietà.

Tab. 2 (ton.) previsioni UE per varietà

EU27	Cons 2020	Cons 2021	Cons 2022	Cons 2023	Prev 2024	Prev 24/Cons 23
Tons x 1.000						
<b>Annurca</b>	45	45	45	38	50	32
<b>Boskoop</b>	46	61	84	50	44	- 12
<b>Braeburn</b>	221	205	202	189	160	- 15
<b>Cox Orange</b>	17	16	14	9	9	-
<b>Cripps Pink</b>	273	256	319	318	309	- 3
<b>Elstar</b>	312	333	376	293	278	- 5
<b>Fuji</b>	313	306	334	307	306	- 0
<b>Gala</b>	1.390	1.534	1.463	1.519	1.351	- 11
<b>Gloster</b>	154	201	141	122	121	- 1
<b>Golden Del.</b>	2.001	2.199	1.972	2.195	1.972	- 10
<b>Granny Smith</b>	365	347	410	338	341	1
<b>Idared</b>	659	760	669	617	503	- 18
<b>Jonagold</b>	315	468	405	353	276	- 22
<b>Jonagored</b>	250	251	208	186	119	- 36
<b>Jonathan</b>	118	104	121	132	108	- 18
<b>Morgenduft</b>	54	32	32	28	56	100
<b>Pinova</b>	162	195	195	207	183	- 12
<b>Red Delicious</b>	677	692	694	599	616	3
<b>Red Jonaprince</b>	441	471	579	470	328	- 30
<b>Renette</b>	136	141	151	157	178	13
<b>Shampion</b>	423	465	454	422	356	- 16
<b>Varietà nuove</b>	307	340	497	658	639	- 3
<b>Altre</b>	1.749	2.283	2.297	2.079	1.745	- 16
<b>Ligol</b>	210	280	260	220	160	- 27
<b>TOTALE</b>	<b>10.646</b>	<b>11.989</b>	<b>11.936</b>	<b>11.508</b>	<b>10.207</b>	- 11

Fonte: WAPA

La produzione prevista in diminuzione rispetto allo scorso anno si rispecchia anche a livello varietale. La **Golden delicious** torna a calare (-10%) con una produzione di **1.972.000 tons.**, che è in linea con la produzione del 2022. In diminuzione anche **la Gala (-11%)** che segna la produzione più bassa degli ultimi cinque anni con **1.351.000 tons.**

In ripresa di +3% invece la **Red delicious**, dopo la produzione particolarmente bassa del 2023, che raggiunge **616.000 tons.** Stabile la produzione della **Granny Smith (+1%)** e della **Fuji (0%).**

**Cripps pink** raggiunge il volume di 309.000 tons con un -3% rispetto allo scorso anno, così come le **Nuove varietà club** che mantengono una quota elevata di 639.000 tons, sostanzialmente in linea con il record produttivo dello scorso anno (-3% sul 2023).

### Uno sguardo alla situazione italiana

Nella tabella n. 3 si riportano le previsioni di produzione italiane a livello regionale ed in tabella 4 l'analisi varietale.

Tab. n. 3 previsioni Italia per regione (tons.)

Italia	Cons 2020	Cons 2021	Cons 2022	Cons 2023	Prev 2024	Prev 24/Cons 23
Ton.						
<b>Alto Adige</b>	<b>902.015</b>	<b>944.555</b>	<b>866.253</b>	<b>1.006.284</b>	<b>918.345</b>	- <b>9</b>
<b>Trentino</b>	<b>533.053</b>	<b>510.010</b>	<b>478.277</b>	<b>486.081</b>	<b>451.251</b>	- <b>7</b>
<b>Veneto</b>	<b>199.825</b>	<b>147.041</b>	<b>227.578</b>	<b>162.189</b>	<b>215.018</b>	<b>33</b>
<b>Friuli V.G.</b>	<b>44.890</b>	<b>43.420</b>	<b>46.988</b>	<b>49.262</b>	<b>50.550</b>	<b>3</b>
<b>Lombardia</b>	<b>24.814</b>	<b>18.924</b>	<b>17.877</b>	<b>15.712</b>	<b>16.370</b>	<b>4</b>
<b>Piemonte</b>	<b>219.556</b>	<b>187.265</b>	<b>247.928</b>	<b>251.911</b>	<b>270.913</b>	<b>8</b>
<b>Emilia Romagna</b>	<b>154.488</b>	<b>156.564</b>	<b>183.074</b>	<b>165.236</b>	<b>190.048</b>	<b>15</b>
<b>Altri</b>	<b>45.000</b>	<b>45.000</b>	<b>45.000</b>	<b>38.000</b>	<b>50.000</b>	<b>32</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.123.640</b>	<b>2.052.779</b>	<b>2.112.975</b>	<b>2.174.674</b>	<b>2.162.495</b>	- <b>1</b>
<b>Di cui bio</b>	<b>190.871</b>	<b>190.106</b>	<b>193.760</b>	<b>167.816</b>	<b>158.150</b>	- <b>6</b>

Fonte: Assomela/CSO Italy

Per l'**Italia** si stima una produzione totale di **2.162.495 tons.**, leggermente inferiore (-1%) rispetto alla produzione dello scorso anno. Per quanto riguarda le singole regioni, sono previste in diminuzione le produzioni in Alto Adige (-9%) e in Trentino (-7%) per effetto di gelate primaverili mentre le produzioni di tutte le altre regioni sono in ripresa, in particolare quelle del Veneto (+33%), Emilia-Romagna (+15%) e del Piemonte con un +8%.

La produzione **biologica** italiana diminuisce leggermente rispetto alla produzione dello scorso anno (-6% sul 2023), costituendo con le **158.150 tons** circa il 7% dell'offerta totale.

Tab. 4 (ton) previsioni Italia per varietà.

ITALIA	Cons 2020	Cons 2021	Cons 2022	Cons 2023	Prev 2024	Prev 24/Cons 23
Ton.						
<b>Golden Del</b>	703.052	732.965	598.126	704.391	631.714	- 10
<b>Red Del.</b>	237.207	192.069	231.197	174.062	183.265	5
<b>Imperatore</b>	54.118	31.547	32.481	27.855	55.662	100
<b>Gala</b>	379.639	384.059	376.584	407.459	373.400	- 8
<b>Granny</b>	167.715	133.083	205.997	139.132	164.453	18
<b>Annurca</b>	45.000	45.000	45.000	38.000	50.000	32
<b>Renette</b>	32.744	21.988	28.604	18.068	24.738	37
<b>Jonagold</b>	2.535	4.150	2.537	1.842	2.312	25
<b>Braeburn</b>	42.752	40.435	33.148	35.435	31.453	- 11
<b>Fuji</b>	166.540	157.869	171.603	157.125	159.422	1
<b>Pinova/Evelina</b>	44.160	42.593	41.947	43.782	40.132	- 8
<b>Cripps Pink</b>	99.256	92.565	112.898	127.111	124.376	- 2
<b>Altre nuove</b>	101.652	140.715	191.245	251.797	265.072	5
<b>Altre</b>	45.343	33.741	41.608	48.615	56.496	16
<b>TOTALE</b>	<b>2.123.643</b>	<b>2.052.779</b>	<b>2.112.975</b>	<b>2.174.674</b>	<b>2.162.495</b>	- 1
<b>mele da industria</b>	<b>249.158</b>	<b>266.634</b>	<b>314.379</b>	<b>295.783</b>	<b>281.496</b>	- 5
<b>Tot. Mele da tavola</b>	<b>1.874.484</b>	<b>1.786.144</b>	<b>1.798.596</b>	<b>1.878.891</b>	<b>1.880.999</b>	0

Fonte: Assomela/CSO Italy.

Per quanto riguarda le dinamiche varietali in Italia, cala del -10% la **Golden Delicious** a quota 631.714 tons, soprattutto a causa delle temperature sotto lo zero avute nell'ultima settimana di aprile e al susseguirsi di piogge abbondanti successivamente. In ripresa invece del +5% rispetto al 2023 la produzione di **Red Delicious** a quota 183.265 tons, dopo la produzione minima dello scorso anno. Un calo è previsto per la **Gala** a -8% dopo il record produttivo del 2023 con una produzione di 164.453 tons., mentre la **Granny** aumenta la produzione con +18% sul 2023. Questa varietà, insieme alla **Morgenduft** che con 55.662 tons previste segna un record produttivo rispetto agli anni precedenti, hanno entrambi un'importante quota destinata all'industria per i programmi "baby food" in Veneto. La **Fuji** rimane in linea rispetto al 2022 (+1%) con una produzione di 159.422 tons e la **Cripps Pink** cala del 2% rispetto allo scorso anno, ma rimane al di sopra della media degli ultimi quattro anni, con un +24%.

Le **Nuove varietà Club** fanno segnare un nuovo record produttivo superando le **265.000 tons** con un aumento percentuale previsto di +5% rispetto allo scorso anno.

Nonostante le temperature basse, le numerose piogge abbondanti e le gelate primaverili in Trentino-Alto Adige che hanno provocato danni nei frutteti soprattutto sopra i 500 mslm, l'andamento climatico non ha avuto un effetto negativo sulle qualità organolettiche delle mele, e lo sviluppo dei frutti è paragonabile a quello dello scorso anno per quanto riguarda il calibro e il colore. **Il periodo di raccolta è regolare** rispetto alla media e lo scorso anno.

Anche in Piemonte la produzione è regolare, i calibri sono medie-grandi e di una buona colorazione. La situazione climatica in Veneto, che lo scorso anno era stata penalizzata dal gelo e dalla grandine, quest'anno si rileva in ripresa, con rese normali/buone, simili alla stagione 2022. In Emilia-Romagna ci si attende un'offerta in aumento sul 2023 con buone fioriture e un buon diradamento.

Dal punto di vista fitosanitario, a parte qualche presenza di ticchiolatura, non si rilevano problemi particolari.

Ad oggi si può prevedere una **quantità di mele destinate al mercato fresco di 1.880.999 tons**, esattamente in linea rispetto allo scorso anno.

***Assomela** s.c. è il Consorzio delle Organizzazioni di Produttori di mele italiani che rappresenta il 75% della produzione melicola nazionale, a cui si associano le OP VOG (Marlene), VIP (Val Venosta), il Consorzio From e VOG Products della Provincia di Bolzano, Melinda, La Trentina e Mezzacorona della Provincia di Trento, Melapiù della Regione Emilia-Romagna, Rivoira, Lagnasco, Joinfruit e Gullino della Regione Piemonte, Melavì della Regione Lombardia e Frutta Friuli Sca della Regione Friuli-Venezia Giulia.*